



## NOVITÀ NORMATIVE LUGLIO 2023

1. Bando per il sostegno a progetti per il commercio equo solidale
2. Inclusione scolastica studenti con disabilità sensoriale A.S. 2023/2024 - Integrazione
3. Piano di riparto Fondo nazionale per le politiche sociali
4. Sistema dell'educazione e istruzione da 0 a 6 anni
5. Sezione Primavera riparto contributi
6. Sottoscrizione Protocollo Giovani IN Cammino 2023-2024

### Legislazione regionale – La Giunta

#### 1. Bando per il sostegno a progetti per il commercio equo e solidale

La D.g.r. n. 568 del 3 luglio 2023 ha incrementato la dotazione finanziaria del bando per il sostegno a progetti per il commercio equo e solidale di cui alla dgr 28 dicembre 2022, n. XI/7696 (BURL S.O. n. 28 del 10 luglio), al fine di finanziare integralmente tutti i progetti ammessi, si è reso necessario incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse.

#### 2. Inclusione scolastica studenti con disabilità sensoriale A.S. 2023/2024 - Integrazione

Sul BURL n. 29 del 19 luglio 2023, è stata pubblicata la D.g.r. n. 592 del 10 luglio 2023, avente per oggetto "Integrazione alla DGR n. 78 del 3 aprile 2023 – Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica – percorso ordinario e sperimentazione nidi – degli studenti con disabilità sensoriale per l'anno scolastico/educativo 2023/24".

L'integrazione riguarda le soglie delle spese ammissibili che sono state incrementate:

- Costi operatori da € 21,00 a € 23,00 (IVA inclusa) all'ora il contributo regionale per il servizio dell'Assistente alla comunicazione.
- «Piano individuale da € 7.400,00 ad € 8.400,00 per i disabili sensoriali e da € 8.600,00 a € 9.600,00 per i pluridisabili, i figli di genitori con disabilità sensoriale e i conviventi con fratelli con disabilità sensoriale.

#### 3. Piano di riparto Fondo nazionale per le politiche sociali

Con D.g.r. n.590 del 10 luglio 2023 è stato approvato il Piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali annualità 2022 – Esercizio 2023. (BURL S.O. n. 29 del 17 luglio).

Per l'annualità 2022 le risorse assegnate a Regione Lombardia dal decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 ammontano complessivamente a € **55.534.705,06** che, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad altre risorse (Fondi statali e comunitari, Fondo sociale regionale, Fondi per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini,

finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023

Come rilevato dalla spesa sociale dei Comuni in gestione singola e associata dei Piani di Zona, consuntivo 2021, la spesa complessiva ammonta a circa **1,86** miliardi di euro, registrando un incremento rispetto all'anno precedente del 9%. Per ciascun residente i Comuni nel 2021 hanno speso in media circa 191 euro (ben 23 euro in più rispetto al 2020), confermando a livello territoriale distribuzioni di risorse differenti.

Se consideriamo i capoluoghi di provincia, Brescia registra la spesa pro-capite più elevata, pari a 264 euro seguita da Milano (262 euro), Como (255 euro) e Cremona (244 euro), mentre Lecco e Pavia hanno quella più bassa, rispettivamente con 129 e 88 euro. Più in generale la spesa sociale pro-capite più alta si registra nelle province di Cremona (237 euro), Milano (222 euro), Como (192euro) e Lecco (182 euro), mentre quella più bassa è stata rendicontata nelle province di Lodi (142 euro) e Pavia (119 euro).

La principale fonte finanziaria dei servizi sociali proviene da risorse proprie dei Comuni sia in forma singola che associata del Piano di Zona (68%), in diminuzione del 2% rispetto all'annualità precedente; i finanziamenti da altri enti pubblici sono la seconda fonte con il 12% attraverso fondi pubblici nazionali o dell'Unione europea per il tramite di progetti specifici (quota confermata rispetto al 2020). La compartecipazione dell'utenza con il 7% di copertura della spesa complessiva (in aumento del 1% rispetto al 2020). Tra i fondi specifici, il Fondo sociale regionale finanzia il 4% della spesa sociale complessiva (in linea rispetto al 2020), il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali la finanzia per il 3% (in linea rispetto al 2020) mentre il Fondo per le non autosufficienze la finanzia per il 2% (confermando il dato del 2020). Tali fondi complessivamente hanno mantenuto la stessa copertura per il finanziamento della spesa sociale rispetto al 2020.

In assoluto i servizi sociali più finanziati si confermano gli asili nido (256,1 milioni di euro, in aumento del 20% rispetto al 2020), seguiti dal servizio di Assistenza educativa agli alunni disabili (o assistenza scolastica *ad personam*) con 215,2 milioni in aumento del 39% rispetto al 2020. Le Comunità residenziali per minori con 164,1 milioni di euro sono il terzo intervento più finanziato, in aumento del 7% rispetto al 2020

Rispetto al 2020 colpito dall'emergenza pandemica, nel 2021 l'assistenza economica generica, canoni di locazione ed utenze domestiche e più in generale prestazioni di natura economica, anche per il tramite di progetti specifici nel complesso hanno registrato una diminuzione del 210% (-19,8 milioni di euro), mentre il Trasporto sociale (per anziani e disabili) con 36,5 milioni di euro ha fatto registrare un incremento del 44% con 7 milioni in più del 2020. Come ultima considerazione degna di nota, da segnalare come la spesa per i CSE per disabili pari a 52,3 milioni sia aumentata di 5,6 milioni di euro (+12%) rispetto al 2020.

#### 4. Sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6

La Giunta con Dgr n. 529 del 26 giugno ha confermato integralmente le disposizioni di cui alla d.g.r. n. 5618/2021, afferenti ai criteri per la programmazione regionale del Sistema



Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia e l'individuazione delle relative tipologie prioritarie di intervento nonché ai criteri per l'assegnazione ai Comuni lombardi del Fondo nazionale di cui all'articolo 12, comma 4, del d.lgs. n. 65/2017 per l'esercizio finanziario 2023 (BURL S.O. n. 27 del 3 luglio).

Le tipologie prioritarie di intervento sono:

- a. contributo per le spese di gestione delle Istituzioni educative per la prima infanzia comunali e private e delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione, e per la promozione della diffusione dei Poli per l'Infanzia, anche al fine di raggiungere il 33% di copertura della popolazione sotto i tre anni a livello regionale, in coerenza alla normativa comunitaria e nazionale;
- b. stabilizzazione e potenziamento delle Sezioni Primavera, di norma aggregate alle Scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla Scuola dell'infanzia;
- c. sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e promozione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali.

La ripartizione delle risorse è allocata a livello di singoli Comuni o Associazioni di Comuni; i quali provvedono al riparto a livello territoriale del Fondo nazionale per l'annualità 2023, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto:

- a. il 60% per i servizi di prima infanzia presso le Unità di Offerta pubbliche e private;
- b. il 30% per i servizi di Istruzione delle Scuole dell'infanzia paritarie comunali e private;
- c. il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini e delle bambine di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera).

Per ciascuna tipologia di servizi, il contributo del Fondo statale per l'annualità 2023 è ripartito dai Comuni a favore delle Istituzioni educative e delle Scuole dell'infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti.

#### **5. Sezioni primavera riparto contributi**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia con il Decreto prot. n. 1401 del 6 luglio 2023, ha approvato il Piano di riparto dei contributi per le Sezioni Primavera funzionanti nell'anno scolastico 2022/23.

[https://anci.lombardia.it/documenti/16205-Elenco%20Sezioni%20Primavera%20finanziate AS%202022.23.pdf](https://anci.lombardia.it/documenti/16205-Elenco%20Sezioni%20Primavera%20finanziate%20AS%202022.23.pdf)

#### **6. Sottoscrizione Protocollo Giovani In Cammino 2023/2024**

Anche quest'anno, con D.g.r. n. 636 del 17 luglio, è stato approvato lo schema di Protocollo di collaborazione istituzionale tra Regione Ecclesiastica Lombardia e Regione Lombardia per la realizzazione della linea di intervento n. 2 del progetto "GENERAZIONE LOMBARDIA", denominata "Giovani IN Cammino 2023/2024".

## Legislazione regionale – Il Consiglio

Il 4 luglio il Consiglio regionale ha dedicato la seduta alla discussione di alcune mozioni, tra le quali l'oblio oncologico.

La Consigliera Lisa Noja (Azione-Italia Viva) ha presentato un documento sul tema dell'oblio oncologico ovvero del diritto delle persone affette da forme tumorali e poi guarite a non essere discriminate nell'accesso a mutui e prestiti o all'adozione e affidamento di minori.

Il problema riguarda una larga fascia della popolazione tanto che numerose sono state in questi anni le iniziative legislative per equiparare la guarigione clinica di questi soggetti alla guarigione giuridica.

Nel dibattito sono intervenuti i Consiglieri di Patto Civico, (PD, Lombardia Migliore e Forza Italia) hanno annunciato il voto favorevole dei loro gruppi alla mozione. La Lega ha espresso apprezzamento pur suggerendo alcune modifiche che integrassero il testo con il riferimento al fatto che il 26 gennaio scorso la Conferenza Stato-Regioni ha il Piano Oncologico Nazionale in cui si fa esplicita menzione del diritto all'oblio oncologico; inoltre presso la XII<sup>o</sup> Commissione della Camera dei Deputati è incardinata una proposta di legge sottoscritta da tutti i gruppi parlamentari che recepisce le indicazioni dell'OMS al riguardo mettendo al bando ogni discriminazione di natura sanitaria per l'accesso a strumenti finanziari e adozioni.

La mozione, che ha ottenuto anche il parere favorevole della Giunta espresso, è stata votata all'unanimità dell'assemblea.

Il 21 luglio si è tenuto nell'aula consiliare l'Incontro con il Ministro Roberto Calderoli promosso dalle Commissioni Affari istituzionali e Autonomia con i Presidenti Romani e Fontana sul tema dell'autonomia differenziata. A cui è seguito un ampio dibattito dove sono intervenuti molti consiglieri.

Erano inoltre presenti anche numerosi stakeholders e rappresentanti delle associazioni di categoria lombarde: tra gli accreditati, Confesercenti, Confimi Insubria, Caonfagricoltura, Confcommercio, ACAI, UIL, CGIL, CISL, Fondazione Fiera Milano, Assolavoro, Lega Coop, CIA, Confartigianato, CNA, ANCE e Sistema Impresa. Sono intervenuti rappresentanti degli Enti locali di Cremona, Lecco, Como, Varese e della Città Metropolitana di Milano, nonché di ANCI, UPL e Uncem.

## Progetti di Legge

**PDL 23** *“Promozione dell'ideale sportivo e del volontariato nel mondo dello sport”.*

Di iniziativa consiliare

Commissione referente VII

Il progetto di legge nasce dall'esigenza di promuovere l'ideale sportivo, basato sul rispetto della persona, delle regole, nonché sulla correttezza, sulla tolleranza e sulla lealtà,



valorizzando, allo stesso tempo, il volontariato nel mondo dello sport, che rappresenta una straordinaria e preziosa risorsa nel sostegno alle attività sportive e nella partecipazione all'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Si intende pertanto riconoscere l'innegabile valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico che riveste l'attività sportiva in tutte le sue forme:

- a. valore educativo per la crescita e la formazione della persona;
- b. valore sociale in quanto lo sport rappresenta un antidoto al degrado, all'emarginazione e all'esclusione sociale, rilevante fattore di aggregazione a tutti i livelli e di prevenzione di discriminazioni, violenza e odio razziale;
- c. valore per la salute, declinato come promozione del benessere psicofisico per indicare un'accezione positiva del concetto di salute, non solo come assenza di patologie, ma come miglioramento della condizione fisica e mentale dell'individuo.

È prevista anche l'istituzione della "Giornata regionale dell'ideale sportivo e del volontariato nel mondo dello sport" proprio per sensibilizzare tutti i cittadini lombardi sul tema.

La data proposta è quella del 5 dicembre di ogni anno, in quanto coincidente con la Giornata internazionale del volontariato: il volontariato nel mondo dello sport da solo rappresenta più del 50 per cento del volontariato in Italia

Prevede anche l'indizione di un bando di concorso annuale con borsa di studio in favore degli allievi delle scuole di ogni ordine e grado che producano studi, tesi ed elaborati inerenti la diffusione della cultura dell'ideale sportivo e la valorizzazione del volontariato nel mondo dello sport anche attraverso l'organizzazione di seminari formativi e culturali aperti alla collettività sulle tematiche disciplinate dalla legge.

La norma finanziaria stima in euro 80.000,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025 per il bando annuale e in euro 20.000,00 per le restanti spese derivanti dalla presente legge.

**PDL 20** *"Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento*

Di iniziativa di Giunta

28 giugno illustrazione alla Commissione I. Iscritto all'Odg della Commissione II per la nomina del relatore e iscritto per la trattazione alle Commissioni VI, VII e VIII.

29 giugno iscritto all' Odg della Commissione III e IV.

25-26-27 luglio iscritto per la trattazione in Consiglio.

27 luglio il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza, dopo tre giorni di dibattito e confronto intenso che ha visto le sedute protrarsi anche in sessione notturna, e dopo la votazione di numerosi emendamenti e ordini del giorno (2328 gli emendamenti presentati e 142 gli ordini del giorno depositati).

*Aggiornato al 28 luglio salvo errori ed omissioni*